



## **UTIM OdV Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva**

ISCRITTA NEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON D. P.G.R. 30 MARZO 1994 N. 1223/94  
E NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 23 GENNAIO 1997 N. 97 261/01  
Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011/88.94.84, fax 011/81.51.189 - <http://www.utimdirittihandicap.it> - e-mail: [utim@utimdirittihandicap.it](mailto:utim@utimdirittihandicap.it) - CCP 21980107 - CF 97549820013

Torino 25 giugno 2020

Ritengo scandaloso che si commenti la sentenza della Consulta senza nemmeno citare chi ha proposto il giudizio e l'unica associazione, l'UTIM, che ha anche sostenuto il peso economico per raggiungere tale risultato.

Come sempre la vittoria piace a tutti anche a chi non ha mai ottenuto nulla nel merito.

Di seguito un comunicato dell'Utlim, tanto per fare chiarezza

Vincenzo Bozza (presidente UTIM)

## **COMUNICATO**

Ancora a proposito della sentenza della Corte Costituzionale del 23 giugno 2020 vogliamo ricordare che il ricorso presentato alla magistratura è stato suggerito e più e più volte sollecitato da Francesco Santanera che si impegna fin dal 1962 nella tutela, nella difesa e nella promozione dei diritti di tutte le persone non in grado di difendersi. Lui ha sempre creduto nella possibilità di arrivare a questo risultato ma aveva bisogno di convincere qualcuno tra i fruitori della pensione di invalidità per arrivarci. E' quindi lui che in primo luogo va ringraziato. Poi il tutore di S.B. che gli ha dato ascolto ed ha iniziato il percorso che ha portato alla sentenza del 23 giugno.

Nè si deve dimenticare il ruolo svolto dalla rivista PROSPETTIVE ASSISTENZIALI che ha messo in rilievo, in solitudine, la rivoluzionaria sentenza della Corte d'Appello di Torino che rimetteva gli atti alla Corte Costituzionale perché si pronunciasse circa la costituzionalità delle leggi inerenti all'importo della pensione di invalidità.

Il Consiglio Direttivo dell'UTIM da parte sua ha poi condiviso l'azione proposta dal tutore di S.B. e si è impegnato a sostenerlo anche e non solo economicamente

Un grazie infine anche alla Presidente della Corte costituzionale Marta Cartabia che ha aperto alla possibilità di inviare contributi in merito al pronunciamento atteso, opportunità che è stata raccolta da molte associazioni aderenti al Csa di Torino che sono intervenute a sostegno delle nostre richieste.

Non ci risulta invece che qualche altra associazione o coordinamento di associazioni, ed il rammarico va ovviamente a quelle più conosciute a livello nazionale, abbia mai intrapreso o sostenuto analoghe iniziative.

il Consiglio Direttivo UTIM